



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Corobbo 1 - P.I. 00218530244
Tel. 0444/951601 – Fax 0444/951630

Red. 321

Ufficio: SEGRETERIA

DECRETO DEL 23-01-2019 N.3

Oggetto: **NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

IL SINDACO

Premesso che l'art. 41 del D.lgs 97/2016 ha apportato modifiche alla legge 190/2012, ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:

"7) L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

(..) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...)

8) L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le

attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”.

Considerato, altresì, che il Dlgs 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, rubricato “Responsabile della Trasparenza”, prevedendo quanto segue:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile”, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal dlgs 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”

Considerato che con decreti del Sindaco:

- n. 15 del 05.11.2014 era stato nominato, ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i, il Dr. Tornambè Francesco , Segretario Generale del Comune, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ;
- n. 5 del 12.03.2015 era stato nominato ai sensi art. 43, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 il Dr. Tornambè Francesco , Segretario Generale del Comune, quale Responsabile della Trasparenza e titolare del potere sostitutivo del Comune di Gambugliano;

Ritenuto di nominare nell'incarico di RPCT, il Segretario Generale, Dr. Pellè Michelangelo ;

Rilevato che il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- la legge 190/2012 e s.m.i.,
- il dlgs 33/2013 e s.m.i.,
- il dlgs 97/2016,
- il Regolamento Comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di G.C. n. 43 del 30-07-2001 (aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 96 del 02-12-2002, n. 30 del 12-06-2008, n. 24 del 08-03-2010 e n. 42 del 10-05-2010) esecutive;

Vista, inoltre, la deliberazione Anac n. 831 del 3/8/2016, con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

DECRETA

1. di nominare , ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., il Dr. Pellè Michelangelo, Segretario Generale del Comune, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
2. di dare atto che la Giunta comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza adotta o conferma annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo le scadenze di legge, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, da trasmettere ai soggetti competenti ai sensi di legge;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, "Amministrazione trasparente", sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione", ai sensi della L.190/2012;
4. di disporre la comunicazione ai destinatari del presente atto, la pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 26 della legge 241/90 modificato dall'art. 21 della legge 15/2005.

PER ACCETTAZIONE
DR. PELLE' MICHELANGELO



IL SINDACO
LINO ZENERE

